

Pratica N.	
RISERVATO UFFICIO PROTOCOLLO	MARCA DA BOLLO
	BOLLO ASSOLTO
	ai sensi del Decreto Interministeriale 10/11/2011

# ma 1, della LR

Al Responsabile del procedimento del			
Comune di			
27.u RICHIESTA DI RILASCIO DEL PERME 11/06.04.1998	SSO DI COSTRUIRE I	N SANATORIA Ai sen	si dell'art. 84, com
IL/LA SOTTOSCRITTO/A			
Nome e cognome			
Codice fiscale			
Nato/a	Prov.		il
Residente a	Prov.		CAP
Via/Fraz/Loc., n.			
Telefono			
Domicilio elettronico			
(e-mail/PEC)			
Titolo			
Per la quota di			
IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANT	E DI SOCIETA'/ TITOL	ARE DI IMPRESA IND	IVIDUALE
Motivazione della			
rappresentanza			
dell'impresa		Forma giuridica	
C.F.		Partita Iva	
Con sede in	Prov.		CAP
Via/Fraz/Loc., n.			
Telefono			
Email			
PEC			

## CONSAPEVOLE E INFORMATO/A CHE

- ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni false e mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- la mancata o la parziale compilazione della domanda/segnalazione/comunicazione e l'incompletezza della documentazione prescritta come necessaria dagli enti competenti comportano l'inammissibilità della stessa;
- ai sensi dell'art. 33 della LR 19/06.08.2007, gli enti competenti possono procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate:
- l'informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, è disponibile sul sito web dell'ente al quale è rivolta l'istanza o è reperibile nei locali dell'ente stesso;

**DICHIARA** 

#### oppure

COMUNICA che il soggetto delegante DICHIARA (se soggetto incaricato con procura speciale)

# Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 642 e dell'articolo 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011 - DICHIARA

che per la presentazione delle presente istanza è stata annullata la marca da bollo numeri)

numero seriale (14 numeri)

- di impegnarsi a conservare gli originali delle marche da bollo annullate

di essere ESENTE dal pagamento delle imposte di bollo

cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, in quanto organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) iscritta all'anagrafe delle ONLUS, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 (allegato B - Tabella al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, art. 27-bis, prima parte)

altra organizzazione non lucrativa di attività sociale (ONLUS), iscritta all'anagrafe delle ONLUS ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 (allegato B - Tabella al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, art. 27-bis, prima parte)

organizzazione di volontariato senza scopo di lucro iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 6 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 (allegato B - Tabella al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, art. 27-bis, prima parte e art. 8, comma 1, legge 11 agosto 1991, n. 266)

federazione sportiva/ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI (allegato B Tabella al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, art. 27-bis, seconda parte)

Non esistono altri soggetti aventi titolo

### **SOGGETTI AVENTI TITOLO**

te in

Esistono altri soggetti aventi titolo

00	00	
Nome e Cognome		
Codice fiscale		
Nato/a a	Prov.	il
Residen te in	Prov.	CAP
Via/Fraz /Loc.		n°
Telefon o		
e-mail		
PEC		
Titolo	Per la quota di	
Delega il dichiarante/richiedente		
Nome e Cognome		
Codice fiscale		
Nato/a a	Prov.	il
Residen	Prov.	CAP

Via/Fraz		n°
/Loc.		
Telefon o		
e-mail		
PEC		
Titolo	Per la	
TIOO	quota di	
Delega il dichiarante/richiedente		
Nome e Cognome		
Codice fiscale		
Nato/a a	Prov.	il
Residen te in	Prov.	CAP
Via/Fraz		
/Loc.		n°
Telefon		
0		
e-mail		
PEC		
Titolo	Per la quota di	
Delega il dichiarante/richiedente	quota di	
Nome e Cognome		
Codice fiscale		
Nato/a a	Prov.	il
Residen		
te in	Prov.	CAP
Via/Fraz		n°
/Loc.		
Telefon o		
e-mail		
PEC		
Titolo	Per la	
	quota di	
Delega il dichiarante/richiedente		
Nome e Cognome		
Codice fiscale		
Nato/a a	Prov.	il
Residen te in	Prov.	CAP

Via/Fraz /Loc.
Telefon

o e-mail

PEC

Titolo Per la

quota di

Delega il dichiarante/richiedente

#### OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

al fine di ottenere, ai sensi dell'art. 84, comma 1, della LR 11/06.04.1998, il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per i seguenti interventi

descrizione

#### **TIPOLOGIA DI INTERVENTO ESEGUITO**

trasformazioni in assenza di permesso di costruire - art. 77 LR 11/98 trasformazioni in totale difformità dai seguenti titoli - art. 77 LR 11/98

permesso di del costruire n°

rispondenti alle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 78, della LR 11/98 (definizione delle trasformazioni in totale difformità dalla concessione o con variazioni essenziali):

- a) il mutamento della destinazione d'uso urbanisticamente rilevante, ai sensi dell'articolo 74, comma 3, in misura superiore al cinquanta per cento della superficie abitabile o utilizzabile indicata in progetto
- b) aumento della superficie utile abitabile o utilizzabile in misura superiore al trenta per cento diquella indicata in progetto
- c) aumento dell'altezza di un edificio, misurata all'imposta della copertura, in misura superiore alventi per cento di quella indicata in progetto
- d) aumento dell'altezza di un edificio, misurata nel punto più elevato della copertura, in misura superiore al venti per cento di quella indicata in progetto
- e) esecuzione di un edificio su di un lotto di terreno diverso da quello indicato in progetto
- f) aumento del numero delle unità immobiliari in misura superiore al cinquanta per cento di quello indicato in progetto trasformazioni con variazioni essenziali dai seguenti titoli art. 77 LR 11/98

permesso di del costruire n°

rispondenti solo ad una delle condizioni di cui al comma 2, dell'art. 78, della LR 11/98 (definizione delle trasformazioni in totale difformità dalla concessione o con variazioni essenziali):

- a) il mutamento della destinazione d'uso urbanisticamente rilevante, ai sensi dell'articolo 74, comma 3, compresa tra il venticinque e il cinquanta per cento della superficie utile abitabile o utilizzabile indicata in progetto
- b) aumento della superficie utile abitabile o utilizzabile in misura compresa tra il venti e il trenta percento di quella indicata in progetto
- c) aumento dell'altezza di un edificio, misurata all'imposta della copertura, in misura compresa tra il dieci e il venti per cento di quella indicata in progetto

- d) aumento dell'altezza di un edificio, misurata nel punto più alto della copertura, in misura compresa tra il dieci e il venti per cento di quella indicata in progetto
- e) esecuzione di un edificio in posizione sostanzialmente diversa da quella indicata in progetto, ancorché nello stesso lotto di terreno
- f) aumento del numero delle unità immobiliari in misura compresa tra il venticinque e il cinquanta percento di quello indicato in progetto
- g) mutamento del tipo di intervento edilizio rispetto a quello assentito, in relazione alla classificazione dei tipi di intervento sull'edificazione esistente contenuta nel PRG o, in difetto, nelle norme regionali o statali
- h) violazione delle norme vigenti in materia di edilizia antisismica, quando non attenga a fatti procedurali trasformazioni in parziale difformità dai seguenti titoli art. 80 LR 11/98

permesso di

costruire n° del

ristrutturazioni edilizie in assenza di permesso di costruire - art. 79 LR 11/98 ristrutturazioni edilizie in totale difformità dai seguenti titoli - art. 79 LR 11/98

permesso di

costruire n°

## TIPOLOGIA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

oneroso

gratuito (art. 68 della LR 11/06.04.1998):

a) per gli edifici rustici da realizzare in funzione della conduzione di un fondo; gli edifici rustici sono funzionali alla conduzione del fondo in quanto necessari allo sviluppo e alla razionalizzazione dell'attività dell'azienda agricola, tenuto conto dell'estensione del fondo e del tipo di coltura inesso praticata; i terreni costituenti la superficie agraria utilizzata dall'azienda devono essere di proprietà del richiedente la concessione oppure questi deve poterne disporre in forza di altro diritto reale o personale di godimento

del

- b) per le residenze da realizzare in funzione delle esigenze di conduzione della struttura rurale asservita. Gli edifici con destinazione d'uso residenziale sono considerati funzionali alle esigenze dell'imprenditore agricolo, nel limite dei metri quadrati massimi stabiliti dalla Giunta regionale aisensi del comma 5. Qualora le previsioni progettuali eventualmente assentite dai PRG superino il limite anzidetto, il contributo è dovuto per la parte eccedente
- c) per le parti residenziali al servizio di alpeggi e mayen e per i dormitori del personale asserviti alle strutture di fondovalle. Tali edifici con destinazione d'uso residenziale sono funzionali alle esigenze di conduzione della struttura rurale annessa, nei limiti dei metri quadrati massimi stabiliti dalla Giunta regionale ai sensi del comma 5. Qualora le previsioni progettuali eventualmente assentite dai PRG superino il limite anzidetto, il contributo è dovuto per la parte eccedente
- d) per gli edifici funzionali all'esercizio delle attività agrituristiche
- e) per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti, nonché per le opere di urbanizzazione, ancorché eseguite da privati
- f) per le opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito dipubbliche calamità

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

che l'intervento interessa l'immobile sito in:

Via/Fraz/Loc n.

Zona di PRGC

Zona di classificazione acustica

catasto fabbricati catasto terreni foglio mappali sub catasto fabbricati catasto terreni foglio sub mappali

## INQUADRAMENTO DELLA VIOLAZIONE EDILIZIA O URBANISTICA

intervento di restauro

intervento di risanamento conservativo

intervento di ristrutturazione edilizia

intervento di ristrutturazione urbanistica

intervento di nuova costruzione

intervento di demolizione

interventi comportanti trasformazioni territoriali: opere puntuali

interventi comportanti trasformazioni territoriali: infrastrutture

lineari e a rete

interventi comportanti trasformazioni territoriali: interventi di trasformazione areale

altro

specificare

specificare:

specificare:

specificare

# **PARTI COMUNI**

che l'intervento:

non riguarda parti comuni

riguarda le parti comuni di un fabbricato condominiale (l'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)

riguarda parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni

riguarda parti dell'edificio di proprietà comune, ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del richiedente, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

# DESTINAZIONE D'USO ESISTENTE/CONCESSA - art. 73 LR 11/06.04.1998

destinazione d'uso

sottocategoria da PRGC		
destinazione d'uso		
sottocategoria da PRGC		
destinazione d'uso		
sottocategoria da PRGC		
destinazione d'uso		
sottocategoria da PRGC		
destinazione d'uso		
sottocategoria da PRGC		
DESTINAZIONE D'USO OGGETT	TO DELLA RICHIESTA IN SANATORI.	A - art. 73 LR 11/06.04.1998
destinazione d'uso		
sottocategoria da PRGC		
destinazione d'uso		
sottocategoria da PRGC		
destinazione d'uso		
sottocategoria da PRGC		
destinazione d'uso		
sottocategoria da PRGC		
destinazione d'uso		
sottocategoria da PRGC		
DIRITTI DI TERZI		
di essere consapevole che il p	permesso di costruire non comporta lim	itazione dei diritti dei terzi
TECNICO INCARICATO PER LA	REDAZIONE DEL PROGETTO ARCH	HITETTONICO
di aver incaricato il seguente profe		
Nome e Cognome		
Codice fiscale		
Nato/a a	Prov.	il
Iscritto		
al Collegio	del/della	al n°
/Albo/Or	doll dolla	ai ii
dine dei		
In qualità di	del	lo studio
(titolare/asso ciato/direttor		nico
e tecnico)	der	nominato

Partita Iva Studio			
Con sede in	Prov.		CAP
Via/Fraz/Loc	n°		
•			
Telefono			
e-mail PEC			
ALTRI TECNICI INCARICATI			
non sono stati incaricati altri professionis	ti		
di aver incaricato i seguenti professionist	i abilitati		
PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008		PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA - DM 14.01.2008	
PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E 125 DPR 380/2001		PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOTECNICA - D 14.01.2008	
PER LA REDAZIONE DELLA RELAZION PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO			D DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE 0/2009
Nome e Cognome			
Codice fiscale			
Nato/a a	Prov.		il
Iscritto al Collegio /Albo/Or dine dei	del/della		al n°
In qualità di (titolare/asso ciato/direttor e tecnico)		ello studio enominato	
Partita Iva Studio			
Con sede in	Prov.		CAP
Via/Fraz /Loc.			n°
Telefon o			
e-mail PEC			

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA - DM 14.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL

CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOTECNICA -  $\ensuremath{\mathsf{DM}}$ 

14.01.2008

125 DPR 380/2001

(titolare/asso

ciato/direttor

e tecnico)

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

PREVISIONALE DEL CLIMA A	CUSTICO AL PROFESSIONISTA -	ARTT. 10 E 11 LR 20/2009	
Nome e Cognome			
Codice fiscale			
Nato/a a	Prov.	il	
Iscritto al Collegio /Albo/Or dine dei	del/della	al n°	
In qualità di (titolare/asso ciato/direttor e tecnico)	dello studio denominato		
Partita Iva Studio			
Con sede in	Prov.	CAP	
Via/Fraz /Loc.		n°	
Telefon o			
e-mail PEC			
PER LA REDAZIONE DEL PRO 37/22.01.2008	OGETTO DEGLI IMPIANTI - DM	PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA - DM 14.01.2008	
PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E 125 DPR 380/2001		PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOTECNICA - DM 14.01.2008	
	RELAZIONE DI PREVISIONE DI IMI CUSTICO AL PROFESSIONISTA -	PATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE ARTT. 10 E 11 LR 20/2009	
Nome e Cognome			
Codice fiscale			
Nato/a a	Prov.	il	
Iscritto al			
Collegio /Albo/Or dine dei	del/della	al n°	
In qualità di			

dello studio

denominato

Partita Iva Studio Con Prov. CAP sede in Via/Fraz n° /Loc. Telefon 0 e-mail PEC PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI - DM PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA - DM 37/22.01.2008 14.01.2008 PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOTECNICA - DM PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E 14.01.2008 125 DPR 380/2001 PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009 Nome e Cognome Codice fiscale il Nato/a a Prov. Iscritto al Collegio del/della al n° /Albo/Or dine dei In qualità di (titolare/asso dello studio ciato/direttor denominato e tecnico) Partita Iva Studio Con CAP Prov. sede in Via/Fraz n° /Loc. Telefon O e-mail PEC PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA - DM

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

14.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL

CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOTECNICA - DM

14.01.2008

125 DPR 380/2001

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a Prov. il

Iscritto

al

Collegio del/della al nº

/Albo/Or dine dei

In qualità di

(titolare/assodello studiociato/direttordenominato

e tecnico)

Partita Iva Studio

Con Prov. CAP

Via/Fraz n°

/Loc.

Telefon o

e-mail PEC

# IL/LA DICHIARANTE UNITAMENTE AL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO DICHIARANO

che l'intervento ricade/non ricade nei sotto elencati ambiti e/o vincoli:

AREE BOSCATE - art. 33 LR 11/1998

area vincolata

area non rientrante nel vincolo "aree boscate"

ZONE UMIDE E LAGHI - art. 34 LR 11/1998

area vincolata

area non rientrante nel vincolo "zone umide e laghi"

TERRENI SEDI DI FRANE - art. 35, c. 1, LR 11/1998

area F1 (alta pericolosità)

area F2 (media pericolosità)

area F3 (bassa pericolosità)

area Fc - area di cautela - con disciplina d'uso F1

area Fc - area di cautela - con disciplina d'uso F2

area non rientrante in terreni sedi di frane

TERRENI SEDI DI AREE ALLUVIONABILI DALLE COLATE DETRITICHE - art. 35, c. 2, LR 11/1998

fascia DF1 - elevata pericolosità

fascia DF2 - media pericolosità

fascia DF3 - bassa pericolosità

area non rientrante in terreni sedi di aree alluvionabili dalle colate detritiche;

## TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE - art. 36 LR 11/1998

- fascia A alveo sede piena ordinaria annuale
- fascia B inondazioni al verificarsi della piena di riferimento
- fascia C inondazioni al verificarsi di eventi di piena catstrofica
- fascia Ic fascia di cautela con disciplina d'uso di fascia A
- fascia Ic fascia di cautela con disciplina d'uso di fascia B
- area non rientrante in terreni a rischio di inondazione

#### TERRENI SOGGETTI A RISCHIO DI VALANGHE O SLAVINE - art. 37 LR 11/1998

- area V1 area ad elevato rischio
- area V2 area a medio rischio
- area V3 area a debole rischio
- area Va zona esposta a fenomeno valanghivo
- area Vb zona di probabile localizzazione dei fenomeni valanghivi
- zona esclusa da fenomeni valanghivi

## ALTRI AMBITI INEDIFICABILI - INCENDI BOSCHIVI - L 353/21.11.2000

che l'intervento

ricade in area percorsa dal fuoco

ricade in area non percorsa dal fuoco

## CLASSIFICAZIONE EDIFICIO - art 52 LR 11 del 06.04.98 - DICHIARANO

che trattasi di edificio/manufatto/area non classificato/a

che l'intervento interessa un edificio/manufatto/area di seguito classificato/a:

- a) monumento
  - A1 castelli, torri, cinte murarie e case forti e fortificazioni
  - A2 Reperti archeologici
  - A3 Ponti e strutture varie
  - A4 Edifici di culto ed edifici funzionalmente connessi
  - A5 Edifici appartenenti ai Comuni, alla Regione, alle Comunità Montane o altri Enti o Istituti legalmente riconosciuti risalenti ad oltre 50 anni
- b) documento
  - B1 rascards, greniers, stadles
  - B2 edifici e manufatti comunitari (forni, mulini, latterie, fontanili, lavatoi)
  - B3 edifici produttivi e connessi alle attività produttive (segherie, forgie, edifici di tipo industriale, miniere)
  - B4 edifici o complessi di edifici che hanno svolto o ospitato, nel passato, particolari funzioni di tipo turistico, rappresentativo, sociale; connessi a particolari momenti o eventi storici (es: maison du sel, terme, edifici legati alla storia di personaggi celebri)
- c) edificio di pregio storico, culturale, architettonico e ambientale
  - A articolazione volumetrica
  - B organizzazione distributiva
  - C strutture

- D elementi stilistici databili
- E impiego di materiali e caratteristiche della lavorazioni di materiali
- F elementi decorativi di particolare rilievo

#### d) edificio diroccato

- DB edificio diroccato assimilabile ad edificio documento per il valore intrinseco
- DC edificio diroccato assimilabile all'edificio di pregio per il valore intrinseco
- DE1 edificio diroccato assimilabile ad edificio inserito nell'ambiente per il valore intrinseco
- DE2 edificio diroccato assimilabile ad edificio in contrasto con l'ambiente per il valore intrinseco
- DE3 edificio diroccato assimilabile a basso fabbricato per il valore intrinseco
- D rudere
- e) edificio non rientrante nelle precedenti categorie
  - E1 edificio inserito nell'ambiente
  - E2 edificio in contrasto con l'ambiente
  - E3 basso fabbricato inserito nell'ambiente
  - E4 basso fabbricato in contrasto con l'ambiente

# f) aree di particolare interesse

- F1 Aree archeologiche e/o aree di pertinenza di monumenti e documenti ed edifici di pregio storico, culturale, architettonico o ambientale
- F2 aree di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale

# DICHIARANO ALTRESI' CHE L'INTERVENTO E' SOGGETTO AL RILASCIO DEGLI ASSENSI CONCERNENTI I SEGUENTI AMBITI VINCOLATI

## **BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**

## DLgs 42/22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione", riguardo agli interventi ivi indicati

# acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione", riguardo alle cose di cui all'art. 10 "Beni culturali" e/o all'art. 11 "Beni oggetto di specifiche disposizione di tutela"

# acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 136 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"

# acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 142 "Aree tutelate per legge"

# acquisito in data/prot.

Autorizzazione comunale, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni di cui all'art. 134 "Beni paesaggistici" comma 1, lett. a) e b), ai sensi dell'art. 2 "Delega di funzioni amministrative" della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio", relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 "Interventi delegati"

acquisito in data/prot.

Assenso comunale, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni di cui all'art. 134 "Beni paesaggistici", comma 1, lett. c), individuati ai sensi dell'art. 40 "Aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico" delle norme di attuazione di cui all'art. 1, comma 2, lett. c), della LR 13/10.04.1998 "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta", ai sensi dell'art. 2 "Delega di funzioni amministrative" della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio", relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 "Interventi delegati"

acquisito in data/prot.

Assenso comunale, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali", ai sensi dell'art. 2 "Delega di funzioni amministrative" della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio", relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 "Interventi delegati"

acquisito in data/prot.

## LR 13/10.04.1998 "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione" per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 134 "Beni paesaggistici", comma 1, lett. c), individuati ai sensi dell'art. 40 "Aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico" delle norme di attuazione di cui all'art. 1, comma 2, lett. c) della LR 13/10.04.1998 "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta"

acquisito in data/prot.

#### LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione" per interventi nelle aree di interesse archeologico e sugli edifici individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, della LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione" per interventi nelle aree di interesse archeologico e sugli edifici individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, della LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali"

acquisito in data/prot.

LR 13/01.06.2007 "Nuove disposizioni in materia di obbligo di costruzione del manto di copertura in lose di pietra e disciplina dei relativi benefici economici. Modificazione alla legge regionale 27 maggio 1994, n. 18"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici per l'impiego del manto di copertura dei tetti con materiale diverso dalle lose di pietra, ai sensi dell'art. 5 "Deroghe", comma 1, lett. b)

acquisito in data/prot.

# LR 1/31.05.1956 "Norme per la limitazione e la disciplina della pubblicità stradale in Valle d'Aosta ai fini della tutela del paesaggio"

Autorizzazione comunale, ai sensi dell'art. 3, lettera y), della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio"

acquisito in data/prot.

### **BENI AMBIENTALI**

LR8/21.05.2007 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e 94/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Natura 2000)

Valutazione di incidenza della struttura regionale competente in materia di aree naturali protette, ai sensi dell'art. 7 "Valutazione di incidenza" e della DGR 1815/06.07.2007 "Approvazione della disciplina per l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza, ex art. 7 LR 8/21.5.2007 concernente le disposizioni in materia di conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche di cui alle direttive CEE 92/43 e 79/409. Revoca della DGR 1815/2007"

acquisito in data/prot.

# RDL 1584/03.12.1922 convertito con L 473/17.04.1925 "Costituzione di un parco nazionale per la conservazione della fauna e della flora"

Nulla osta dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 13 "Nulla osta" della L 394/06.12.1991 "Legge quadro sulle aree protette"

acquisito in data/prot.

# LR 16/10.08.2004 "Nuove disposizioni in materia di gestione e funzionamento del parco naturale Mont Avic"

Parere dell'Ente gestore del Parco Regionale Mont Avic, ai sensi dell'art. 11 "Parere" e dell'art. 20 "Concessioni ed autorizzazioni" della LR 30/30.07.1991 "Norme per l'istituzione di aree naturali protette"

acquisito in data/prot.

#### **FASCE DI RISPETTO**

## RD 327/30.03.1942 "Codice della navigazione"

Autorizzazione dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC), ai sensi dell'art. 709 "Ostacoli alla navigazione", comma 2, per opere nelle superfici di rispetto in aree limitrofe agli aeroporti, individuate ai sensi dell'art. 707 "Determinazione delle zone soggette a limitazioni"

acquisito in data/prot.

## RD 1265/27.07.1934 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie"

Autorizzazione del Consiglio comunale, previo parere dell'Azienda regionale U.S.L., alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale, ai sensi dell'art. 338, comma 5

acquisito in data/prot.

## DLgs 285/30.04.1992 "Nuovo codice della strada"

Autorizzazione o concessione dell'ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta, per le interferenze con le strade statali, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione comunale, previo nulla-osta dell'ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta, per le interferenze con le strade statali, nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 3

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione del concessionario per le interferenze con le autostrade, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione della struttura regionale competente in materia di viabilità per le interferenze con le strade regionali all'interno dei centri abitati, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2 e degli artt. 13 "Concessioni ed autorizzazioni" e 14 "Procedimento per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni" della LR 26/20.11.2006 "Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione della struttura regionale competente in materia di viabilità per le interferenze con le strade regionali all'esterno dei centri abitati, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2 e degli artt. 13 "Concessioni ed autorizzazioni" e 14 "Procedimento per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni" della LR 26/20.11.2006 "Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione comunale, previo nulla-osta dell'ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta, per le interferenze con le strade regionali, nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 3

acquisito in data/prot.

Concessione, autorizzazione o nulla-osta comunale per le interferenze con le strade comunali, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2

acquisito in data/prot.

DLgs 374/08.11.1990 "Riordinamento degli istituti doganali e revisione delle procedure di accertamento e controllo in attuazione delle direttive n. 79/695/CEE del 24 luglio 1979 e n. 82/57/CEE del 17 dicembre 1981, in tema di procedure di immissione in libera pratica delle merci, e delle direttive n. 81/177/CEE del 24 febbraio 1981 e n. 82/347/CEE del 23 aprile 1982, in tema di procedure di esportazione delle merci comunitarie"

Autorizzazione del Direttore della circoscrizione doganale, ai sensi dell'art. 19 "Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale", comma 1

acquisito in data/prot.

#### DLgs 66/15.03.2010 "Codice dell'ordinamento militare"

Autorizzazione del Comandante militare territoriale per la realizzazione in deroga di opere in vicinanza delle opere di difesa dello Stato o di stabilimenti militari, ai sensi dell'art. 328 "Deroghe alle limitazioni", comma 1

acquisito in data/prot.

# DPR 753/11.07.1980 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità' dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto"

Autorizzazione della competente struttura delle Ferrovie dello Stato alla riduzione delle distanze dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia, ai sensi dell'art. 60

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della Struttura regionale competente in materia di Infrastrutture funiviarie per la riduzione delle distanze dalle funi degli impianti esistenti, ai sensi dell'art. 60

acquisito in data/prot.

#### **ACQUE**

## DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

Parere della struttura regionale competente in materia di risorse idriche per interventi nelle zone di rispetto e di protezione individuate ai sensi dell'art. 94 "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano" e dell'art. 19 "Zone di protezione e aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano" delle norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque approvato con DCR 1788/XII/08.02.2006

acquisito in data/prot.

## **TERRITORIO**

#### RD 3267/30.12.1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di foreste o di difesa del suolo, per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, anche in relazione alle disposizioni dell'art. 61 "Competenze delle regioni" del DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

acquisito in data/prot.

## RD 523/25.07.1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"

Autorizzazione, ai fini idraulici, della struttura regionale competente in materia di demanio e risorse idriche, ai sensi del Capo VII "Polizia delle acque pubbliche", articoli 93 e 97, anche in relazione alle disposizioni dell'art. 115 "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici" del DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

acquisito in data/prot.

## LR 11/06.04.1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"

Valutazione dello specifico studio sulla compatibilità dell'intervento, riguardo ai fenomeni di trasporto in massa, da parte della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo, con riferimento a quanto disposto, ai sensi dell'art. 35 "Classificazione dei terreni sedi di frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso", comma 5, nell'allegato alla DGR 2939/10.10.2008

"Approvazione delle nuove disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 previste agli artt. 35, 36 e 37 in sostituzione dei capitoli I, II e III dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 1999, n. 422 e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1968/2008", al Capitolo III, paragrafo C, punto C.1), comma 4, per le aree DF1 ad alta pericolosità, e al Capitolo III, paragrafo C, punto C.2), comma 4, per le aree DF2 a media pericolosità

acquisito in data/prot.

Valutazione dello specifico studio sulla compatibilità dell'intervento, riguardo al rischio d'inondazione, da parte della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo, con riferimento a quanto disposto, ai sensi dell'art. 36, "Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni", comma 4, nell'allegato alla DGR 2939/10.10.2008 "Approvazione delle nuove disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 previste agli artt. 35, 36 e 37 in sostituzione dei capitoli I, II e III dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 1999, n. 422 e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1968/2008", al Capitolo IV, paragrafo C, punto C.1), comma 4, per le aree della Fascia A di deflusso della piena, e al Capitolo IV, paragrafo C, punto C.2), comma 4, per le aree della Fascia B di esondazione

acquisito in data/prot.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 35 "Classificazione dei terreni sedi di frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso", comma 6, per terreni già vincolati ai sensi della normativa statale e regionale in materia di vincolo idrogeologico e ricompresi nell'ambito di applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 36 della LR 11/06.04.1998, in area non boscata

acquisito in data/prot.

Deliberazione della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 34 "Zone umide e laghi", comma 5 acquisito in data/prot.

# DICHIARANO ALTRESI' CHE L'INTERVENTO E' SOGGETTO AI SEGUENTI ASSENSI OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL MEDESIMO

#### **AMBIENTE**

LR 12/26.05.2009 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, Legge comunitaria 2009"

Provvedimento di assoggettabilità o di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale da parte della struttura regionale competente in materia di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 17 "Verifica di assoggettabilità"

acquisito in data/prot.

Deliberazione della Giunta regionale di valutazione positiva dell'impatto ambientale, previo parere della struttura regionale competente, ai sensi dell'art. 24 "Decisione"

acquisito in data/prot.

# DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera della struttura regionale competente ai sensi dell'art. 269, commi 2 e 8, e dell'art. 4 della LR 2/30.01.2007 "Disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico ed approvazione del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento ed il mantenimento della qualità dell'aria per gli anni 2007/2015"

acquisito in data/prot.

# LR 20/30.06.2009 "Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico. Abrogazione della legge regionale 29 marzo 2006 n. 9"

Parere vincolante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, relativamente alla conformità della relazione di previsione di impatto acustico ai criteri tecnici stabiliti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della LR 20/30.06.2009 e alla compatibilità della stessa con i valori limite previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 10, comma 7

acquisito in data/prot.

Parere vincolante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, relativamente alla conformità della relazione di valutazione

previsionale del clima acustico ai criteri tecnici stabiliti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della LR 20/30.06.2009 e alla compatibilità del clima acustico con la tipologia di insediamento da realizzare ai sensi dell'art. 11, comma 2

acquisito in data/prot.

DLgs 105/26.06.2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e DM 09.05.2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante"

Valutazione del Comitato Tecnico Regionale di cui al DLgs 105/26.06.2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"

acquisito in data/prot.

#### **TERRITORIO**

#### LR 11/06.04.1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"

Parere della struttura regionale competente in materia di turismo, ai sensi dell'art. 90bis, comma 4, relativamente al rispetto della LR 33/06.07.1984 "Disciplina della classificazione delle aziende alberghiere" e della legge regionale 29 maggio 1996 n° 11 "Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere"

acquisito in data/prot.

Nullaosta della struttura regionale competente in materia di urbanistica, all'esercizio dei poteri di deroga da parte del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 88 "Poteri di deroga", comma 3

acquisito in data/prot.

#### **ACQUE**

#### Regolamento comunale o del Sub ATO

Parere preventivo del soggetto gestore in merito all'approvvigionamento idrico dell'acquedotto

acquisito in data/prot.

# RD 1775/11.12.1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"

Concessione della struttura regionale competente in materia di acque per l'approvvigionamento idrico autonomo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), e dell'art. 2, comma 2, della LR 4/08.11.1956 "Norme procedurali per la utilizzazione delle acque pubbliche in Valle d'Aosta"

acquisito in data/prot.

Subconcessione della struttura regionale competente in materia di acque per l'utilizzazione delle acque pubbliche a fini produttivi, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), e dell'art. 2, comma 2, della LR 4/08.11.1956 "Norme procedurali per la utilizzazione delle acque pubbliche in Valle d'Aosta"

acquisito in data/prot.

### DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento per lo scarico di acque reflue in corsi d'acqua superficiali, sul suolo, con dispersione nel suolo, ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento per lo scarico di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento per scarico di sostanze pericolose, Tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5, ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

Autorizzazione del soggetto gestore del servizio idrico integrato in merito allo scarico in fognatura (scarichi domestici e urbani), ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

#### **AGRICOLTURA**

#### LR 11/06.04.1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"

Giudizio di funzionalità agricola per i fabbricati rurali ai fini della gratuità del titolo abilitativo edilizio rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 68 "Concessione gratuita", comma 5

acquisito in data/prot.

Giudizio di razionalità agricola per i fabbricati rurali rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 22 "Zone territoriali", comma 2, lett. e), con riferimento alle disposizioni della DGR 1544/26.05.2006

acquisito in data/prot.

## DLgs 31/02.02.2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"

Certificazione dell'Azienda U.S.L., di potabilità dell'acqua privata per i fabbricati non allacciati all'acquedotto comunale ai sensi degli artt. 6 "Controlli" e 8 "Controlli esterni"

acquisito in data/prot.

## RD 1265/27.07.1934 "Testo Unico delle leggi sanitarie"

Verifica comunale ai sensi dell'art. 216, comma 6, con riferimento all'elenco di cui al DM 132/05.09.1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del Testo Unico delle leggi sanitarie"

acquisito in data/prot.

# DPR 151/01.08.2011 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59"

Valutazione dei progetti riguardanti attività di cui all'Allegato I, categorie B e C, del DPR da parte del Comando regionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 "Valutazione dei progetti", comma 1

acquisito in data/prot.

# RD 635/06.05.1940 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza"

Parere della Commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. a)

acquisito in data/prot.

## **ACCESSI E DIRAMAZIONI STRADALI**

#### DLgs 285/30.04.1992 "Nuovo codice della strada"

Parere dell'ente proprietario della strada sull'autorizzabilità dell'acceso o diramazione dalla strada pubblica, ai sensi dell'art. 22 "Accessi e diramazioni" e degli artt. 44 "Accessi in generale", 45 "Accessi alle strade extraurbane" e 46 "Accessi nelle strade urbane. Passo carrabile" del DPR 495/06.12.1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"

acquisito in data/prot.

# **ULTERIORI ASSENSI NECESSARI**

Autorizzazione del confinante

acquisito in data/prot.

Autorizzazione per interventi su parti comuni e/o assemblea condominiale

acquisito in data/prot.

Autorizzazione del confinante alla costruzione a distanza inferiore a metri 5.00 dal confine

acquisito in data/prot.

Autorizzazione per occupazione suolo pubblico

acquisito in data/prot.

#### **ALLEGANO ALLA PRESENTE**

Titolo di proprietà o altro documento che attesti il diritto del richiedente sugli immobili oggetto d'intervento

Relazione tecnica che indichi le categorie d'intervento previste nonché una tabella contenente i seguenti dati: i dati catastali; gli estremi degli eventuali atti di vincolo assoggettanti la proprietà; tutti i computi aritmetici per provare la regolarità del progetto stesso; le caratteristiche degli impianti e le potenzialità della caldaia ecc.; gli elementi ed i materiali costitutivi, l'esterno del fabbricato (serramenti, balconi, copertura tetto, gronde); dichiarazione relativa alle interferenze con infrastrutture di rete (gasdotto, oleodotto, elettrodotto, rete di telecomunicazione, ecc.)

Dichiarazione di conformità del progetto ai PRGC, ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme di sicurezza, antincendio, relative all'efficienza energetica e igienico-sanitarie qualora la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi dell'art. 60bis, comma 2, della LR 11/06.04.1998 - modello fines 02.u | Dichiarazione di conformità del progetto

Relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto, il rispetto delle disposizioni normative e illustrative del calcolo dei volumi e delle superfici, nonché la tabella quantitativa di raffronto tra gli standard urbanistici previsti dal PRGC e i dati di progetto e la verifica di coerenza con PTP

Documentazione fotografica dello stato attuale dell'area o del manufatto oggetto di intervento e delle zone adiacenti dell'area e dell'intorno ambientale su tutti i lati del lotto ed individuazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto

Relazione per i fabbricati a destinazione produttiva; si devono descrivere le lavorazioni effettuate e le specificazioni dei materiali depositati, trattati, prodotti, eliminati, utilizzati per la produzione dell'energia

Relazione geologica in applicazione del DM infrastrutture 14.01.2008

Relazione geotecnica in applicazione del DM infrastrutture 14.01.2008

Relazione idraulica (se l'intervento interessa l'alveo dei torrenti)

Relazione tecnica di interferenza valanghiva ai sensi dell'art. 37, comma 5 della LR 11/06.04.1998 e della DGR 1384/12.05.2008

Studio di compatibilità di intervento con lo stato di dissesto esistente e sull'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le opere di mitigazione del rischio necessario ai sensi della DGR 2939/10.10.2008 inerente i terreni sedi di frana, di fenomeni di trasporto in massa o a rischio di inondazioni

Planimetria generale della località comprendente l'estratto di mappa catastale aggiornato con colorazione dell'immobile interessato e delle vie di accesso anche in relazione agli immobili confinanti, estesa all'area circostante la proprietà per una fascia di larghezza almeno di mt. 100

Estratto del PRGC vigente e degli strumenti urbanistici o dei programmi, intese, concertazioni, attuativi del piano regolatore generale, con tutte le informazioni e le prescrizioni significative per l'area di intervento, compresa l'esistenza delle reti nel sottosuolo dell'area di sedime dell'immobile

Planimetria quotata con rilievo topografico, esteso per almeno 5 mt. oltre i confini dell'area oggetto dell'intervento, in scala 1:200 con la posizione del fabbricato dai confini, dalle strade ed edifici circostanti e riferito altimetricamente ad uno o più caposaldi individuati nel rilievo topografico

Planimetria quotata generale, in scala non inferiore a 1:500, comprendente la superficie dell'area interessata, le strade con la relativa topomastica e la loro ampiezza, la posizione, le sagome e i distacchi dal fabbricato, le posizioni delle eventuali costruzioni confinanti con i relativi distacchi ed altezze, le eventuali alberature esistenti con l'indicazione delle relative essenze, l'indicazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e degli allacciamenti ai pubblici servizi

Rilievo quotato degli edifici esistenti, in scala non inferiore a 1:200 (1:50 per gli interventi di restauro) con la specificazione delle attuali destinazioni d'uso relative a tutti i piani; gli eventuali particolari in scala adeguata (1:20, 1:1), illustranti gli elementi decorativi e costruttivi

Sezioni riferite al rilievo topografico indicanti l'altimetria del fabbricato e le sistemazioni esterne che comportino dei cambiamenti all'andamento del terreno esistente da descrivere con sezioni di raffronto in scala 1:200 estese oltre i confini dell'area

Planimetria in adeguata scala 1:200, 1:500, con evidenziata la sistemazione esterna (strada di accesso, parcheggi, verde, muro di contenimento), recinzioni, cancelli e accessi carrai e gli allacciamenti ai pozzetti dell'acquedotto e della rete fognaria comunale

Piante di rilievo in scala 1:50 o 1:100 dell'edificio in oggetto ed in particolare: quote esterne ed interne con l'indicazione, non generica,

della destinazione di ogni vano; per ogni vano e balcone indicare la superficie netta; quote delle scale (larghezza, pedata, alzata); quote finestre e porte; indicazione per ogni vano del rapporto di superficie finestrata

Sezioni di rilievo in scala 1:50 o 1:100 comprendenti: le quote interne ed esterne del tetto sino al terreno con l'indicazione della linea del terreno esistente; indicazione dei muri di sostegno; le quote altimetriche riferite al rilievo topografico di ogni livello o da un caposaldo

Prospetti di rilievo comprendenti: le quote delle altezze dal fabbricato al terreno con l'indicazione della linea del terreno attuale; la sistemazione esterna completa sino ai confini; l'indicazione dei muri e loro dimensioni

Piante di progetto in scala 1:50 (interventi di recupero) o 1:100 (nuove costruzioni) dell'edificio in oggetto ed in particolare: quote esterne ed interne con l'indicazione, non generica, della destinazione di ogni vano; per ogni vano e balcone indicare la superficie netta; quote delle scale (larghezza, pedata, alzata); quote finestre e porte; indicazione per ogni vano del rapporto di superficie finestrata (verifica aereo-illuminante)

Sezioni di progetto in scala 1:50 (interventi di recupero) o 1:100 (nuove costruzioni) comprendenti: le quote interne ed esterne del tetto sino al terreno; l'indicazione del profilo del terreno esistente e dell'eventuale riporto; nel caso di edifici esistenti, esse dovranno essere indicate planimetricamente nello stesso punto di quelle di rilievo; indicazione dei muri di sostegno; le quote altimetriche riferite al rilievo topografico di ogni livello

Prospetti di progetto in scala 1:50 (interventi di recupero) o 1:100 (nuove costruzioni) comprendenti : le quote delle altezze dal fabbricato al terreno; l'indicazione della linea del terreno attuale; la sistemazione esterna completa sino ai confini con l'indicazione dei muri e loro dimensioni; se si prevedono delle sistemazioni esterne che comportino dei cambiamenti all'andamento del terreno esistente questo può essere descritto a parte con elaborato in scala 1:200

Uno o più particolari di facciata in scala 1:20, comprendenti: le indicazioni dettagliate dei materiali e dei colori da adoperarsi; da evidenziare i materiali del tetto, degli infissi, del paramento esterno, della balconata, dei muri, delle recinzioni, del cancello e della sistemazione esterna

Documentazione per la valutazione dei progetti riguardanti attività di cui all'allegato I, categorie B e C, del DPR 151/01.08.2011 da parte del Comando regionale dei Vigili del Fuoco

Valutazione di impatto ambientale nei casi previsti dalla LR 12/26.05.2009

Simulazione dell'inserimento del progetto nella situazione esistente per gli interventi aventi forte rilevanza per le dimensioni o per le caratteristiche storiche, artistiche o ambientali del contesto

Tavola indicante le modifiche da evidenziare in colore rosso le nuove costruzioni e in colore giallo le parti non eseguite (per le varianti)

Tavola indicante le ricostruzioni da evidenziare in colore rosso e le demolizioni in colore giallo (per interventi di recupero del patrimonio esistente)

Elaborati grafici e relazione di cui alla L 13/09.01.1989 secondo le prescrizioni dettate dal DM 236/14.06.1989, concernente il superamento delle barriere architettoniche

Dichiarazione sostitutiva del professionista abilitato che il progetto per il superamento delle barriere architettoniche è conforme alle disposizioni della L 13/09.01.1989, del DM 236/14.06.1989 e del DPR 380/06.06.2001 - modello tipo fines uffici tecnici 3

Progetto degli impianti e relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L 10/09.01.1991 e del DLgs 192/19.08.2005, nonché ai sensi dell'art. 125 del DPR 380/06.06.2001 e dell'art. 11 della LR 26/01.08.2012

Dichiarazione impianti all'interno degli edifici, DM 37/22.01.2008

Computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi stabilito da ogni singolo Comune (obbligatorio per costruzioni o parti di esse a carattere turistico, commerciale e direzionale)

Dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi ai sensi del DPCM 05.12.1997 - modello tipo fines\_uffici tecnici 23

Per i soli edifici adibiti a civile abitazione, dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato, attestante il rispetto dei requisiti di protezione acustica, in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento, redatta ai sensi dell'art. 8, comma 3bis, della L 447/26.10.1995

Relazione di previsione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, come previsto dall'art. 10 della LR 20/30.06.2009

Relazione di valutazione previsionale del clima acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, come previsto dall'art. 11 della LR 20/30.06.2009

Modello di bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali inerti da demolizione e costruzione, compilato mediante l'utilizzo dell'apposito modello predisosto dalla RAVA

Indicazione puntuale su apposita planimetria in adeguata scala del cantiere in cui è prevista l'esecuzione delle opere e delle aree di stoccaggio e deposito in cui effettuare le attività di ricovero dei mezzi d'opera, il deposito dei materiali di costruzione, lo stoccaggio dei materiali inerti da scavo, lo stoccaggio dei materiali inerti da demolizione e costruzione, la selezione, la vagliatura e l'eventuale riduzione volumetrica dei materiali inerti da demolizione e costruzione destinati al riutilizzo diretto all'interno del cantiere, il deposito preliminare dei rifiuti non pericolosi che residuano dalle attività di riutilizzo diretto all'interno del cantiere e di tutte le altre tipologie di rifiuto risultanti dalle attività svolte, ai sensi dell'art. 16 della LR 31/03.12.2007

Documentazione relativa al rilascio di titoli abilitativi per impianti a fune adibiti al trasporto in servizio privato di cui alla LR 3/2016 e alla DGR 1339/2020:

Dichiarazione del progettista relativa al possesso di specifica esperienza nel settore funiviario

Relazione illustrativa delle finalità dell'impianto a fune

Progetto definitivo funiviario e manuale d'uso e manutenzione, con i contenuti definiti dalla dgr 1339/2020 e dal relativo allegato tecnico

Elenco dei fondi e dei proprietari dei terreni interessati dall'impianto, con la dimostrazione della relativa disponibilità in capo al richiedente

Documentazione relativa ad eventuali attraversamenti di strade o sentieri, corsi d'acqua e linee elettriche, con la dimostrazione della relativa disponibilità in capo al richiedente

Documentazione relativa alla segnalazione degli ostacoli al volo a bassa quota alle autorità civili e militari competenti

Ricevuta cauzione versata a favore del Comune mediante fideiussione, bancaria o assicurativa, a garanzia dell'effettiva dismissione e del ripristino dei siti al termine dell'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 4, comma 2, della LR 3/2016

Eventuali nullaosta preliminari al progetto

Descrizione

Codice identificativo modello di rilevazione Istat (https://indata.istat.it/pdc/)

Altra documentazione ritenuta utile ai fini della presentazione della pratica edilizia

Specificare

## FIRMA DEL DOCUMENTO

Si prende atto che il presente documento dovrà essere sottoscritto dai seguenti soggetti, ognuno per la propria sezione di competenza:

- il/la dichiarante o suo incaricato munito di procura/delega
- il progettista per la parte architettonica

## Allegati richiesti

Data

Nome Cognome Firma

Nome Cognome Firma

Firma

Firma

Firma